



Delibera della Giunta Regionale n. 821 del 28/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 395 DEL 04/07/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.5426 del 12 luglio 1996, ha approvato il Modello Integrato del Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP);
- b) il Ministero della Salute, con decreto n.349 del 16 luglio 2001, ha predisposto una modifica al Certificato di Assistenza al Parto per la rilevazione dei dati di Sanità Pubblica e statistici di base, relativi agli eventi nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazione;
- c) la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n.7304 del 31.12.2001 ha approvato le Linee Guida per il Sistema Informativo sulla Natalità in Regione Campania basato sul certificato di assistenza al parto;
- d) la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n.395 del 04/07/2017 ha approvato il nuovo modello di scheda di Certificato di Assistenza al Parto (CEDAP) dando mandato alla Direzione Generale della Salute la definizione delle iniziative ritenute utili ai fini dell'ottimale raggiungimento dell'inizio del nuovo percorso operativo su tutto il territorio regionale a partire dal 01/01/2018;
- e) il debito informativo costituisce adempimento regionale valutato in sede di verifica annuale degli adempimenti da parte del Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 9 della Intesa Stato Regioni del 23/03/2005.

Rilevato che

- a) la Delibera di Giunta Regionale n. 553 del 18/11/2015 ha stabilito che, dal 01.01.2016, le attività inerenti al Sistema di Sorveglianza, sarebbero state espletate dalle competenti strutture amministrative della Giunta Regionale;
- b) con nota prot. n. 0011641 del 11/01/2016 le attività relative al flusso informativo del sistema di sorveglianza della natalità (CEDAP) sono state affidate all'UOD 10 Sistema informativo sanitario e Sanità elettronica della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n. 10 del 17/01/2017 si è stabilito *“di utilizzare la piattaforma regionale realizzata nell'ambito del progetto Sani.A.R.P., pianificando e realizzando componenti mancanti e le eventuali integrazioni, anche di terze parti, per la realizzazione del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR)”*;
- d) con nota prot. n. 2017 0593873 del 08/09/2017 il Ministero della Salute ha rilevato la necessità che la Regione Campania, in seguito a verifiche effettuate dall'Ufficio di statistica ministeriale, allinei i contenuti informativi del modello di scheda CEDAP, approvato con la richiamata Delibera regionale, rispetto allo schema vigente del modello nazionale di cui al DM n. 349/2001, ed integri la scheda secondo le raccomandazioni fornite;
- e) Con delibera di Giunta Regionale n 7304 del 31/12/2001 la Regione ha affidato ai *“S.E.P. la formazione continua del personale dei punti nascita addetto alla compilazione del nuovo Ce.d.A.P. ed il controllo di qualità dei dati”*; *“I Ce.d.A.P. raccolti, dopo la verifica di qualità e completezza della compilazione saranno inviati su supporto cartaceo (e successivamente su supporto magnetico) al Dipartimento di Scienze Mediche Preventive - Sezione di Igiene entro il 20° giorno del mese successivo a quello di nascita”*.

Ritenuto pertanto

- a) di dover modificare, alla luce del parere ministeriale, il modello di scheda CEDAP, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 395 del 04/07/2017, in conformità alle indicazioni ministeriali, definite con la nota n. 2017 0593873 del 08/09/2017;
- b) di dover modificare, alla luce di quanto sopra richiamato, le modalità di raccolta, verifica e invio del flusso CEDAP, precedentemente di competenza dei Servizi di Epidemiologia e Prevenzione (SEP), stabilendo che la raccolta e l'immissione dei dati sarà di competenza di ogni punto nascita

pubblico e privato, con le modalità che saranno specificate dalla Direzione Generale Tutela della Salute;

- c) di attribuire alla DG tutela della Salute e Coordinamento del SSR il compito di modificare le funzioni e le competenze dei SEP;
- d) di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute gli ulteriori ulteriori provvedimenti amministrativi, comprensivi di successive modifiche ed integrazioni del modello di scheda CEDAP, e organizzativi necessari alla completa attuazione degli adempimenti relativi al flusso informativo del sistema di sorveglianza della natalità.

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. approvare, ad integrazione e modifica, della DG.R.C. n. 395 del 04/07/2017, il nuovo modello di scheda CEDAP;
2. di disporre, a modifica della D.G.R.C. n.7304 del 31 dicembre 2001, che la raccolta ed immissione dei dati del flusso CEDAP, sarà di competenza di ogni punto nascita pubblico e privato, con le modalità che saranno specificate dalla Direzione Generale Tutela della Salute;
3. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute ogni eventuale ulteriore atto o provvedimento amministrativo od organizzativo, necessario all'attuazione degli adempimenti relativi al flusso informativo del sistema di sorveglianza della natalità, ivi comprese eventuali modifiche ed integrazioni del modello CEDAP, ove necessarie, nonché l'organizzazione delle attività dei Servizi di Epidemiologia e Prevenzione;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute per il seguito di competenza e al BURC per la pubblicazione.